

INIZIATIVE CULTURALI

# I nuovi progetti degli alpini

«Vogliamo lavorare per promuovere eventi culturali» spiega Ermanno Germanetti. Si inizia con il generale Santamaria che racconterà la storia dell'inno di Mameli

«È una sfida anche per noi, una sfida perché è un nuovo modo di ripensare la nostra presenza sul territorio, di affiancare le attività che da sempre portiamo avanti, come associazione e come singoli volontari». Ermanno Germanetti, sezione Ana di Biella, ha in mente una lunga serie di appuntamenti che avranno lo scopo di far conoscere ai biellesi personaggi che «hanno qualcosa da dire» come egli stesso spiega. «Nei prossimi mesi, infatti, vorremmo proporre riflessioni e testimonianze con l'aiuto di persone molto qualificate che operano o hanno operato nelle Forze armate. Stiamo prendendo contatti su molteplici temi di grande interesse».

Il primo appuntamento vedrà coinvolto il generale Sergio Santamaria, 54 anni, che opera a Roma pur rimanendo legato al Piemonte e alla sua Torino, città dove abita. «E' generale di brigata» spiega Germanetti. «E domani alle 17 sarà nella sala convegni della sede sezionale di via Nazionale 5. La materia è notissima ma forse poco conosciuta nella sua vera essenza: l'inno nazionale, l'inno di Mameli. Il brigadier generale Santamaria approfondirà la materia, descrivendo le origine storiche dell'inno e un'interpretazione ragionata di testo e musica. Conoscere meglio "Fratelli d'Italia" ci aiuterà ad amarlo e a comprendere perché è l'Inno d'Italia».

La decisione di affrontare questo tema è legato anche ad una ben precisa ricorrenza storica. «Il 17 marzo si celebra la giornata dell'unità nazionale, il 17 marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia» conclude Germanetti. «Noi vogliamo ricordarlo».

MANUELA COLMELET



Gen. Sergio Santamaria ed Ermanno Germanetti

ACCOMPAGNATI DA DON EUGENIO ZAMPA



## Pellegrini biellesi in Terra Santa

Un gruppo di pellegrini biellesi, accompagnati da monsignor Gian Paolo Angelino e don Eugenio Zampa, la scorsa settimana, si è recato in Terra Santa. Tanti i luoghi visitati tra il 3 e il 10 marzo: dalla basilica dell'annunciazione a Nazareth, al lago di Tiberiade; dalla basilica della natività di Betlemme alla Via Dolorosa di Gerusalemme. Un vero e proprio bagno nelle Sacre Scritture per vedere dove Gesù è nato, ha vissuto e ha compiuto la sua missione. L'impatto emotivo con quei luoghi è stato indubbiamente forte, ma soprattutto qualcosa resta nel profondo del cuore. Tante emozioni e suggestioni, un'esperienza intensa di fede. Particolarmente toccante la visita a Betlemme, gestito dalle suore di San Vincenzo de'Paoli, dell'orfanotrofio della "Crèche", ovvero della Culla, da 127 anni ospita giovani orfani palestinesi provenienti da famiglie problematiche. Grazie alla raccolta di fondi dei nostri concittadini si è potuto portare un po' di provvidenza all'istituto, con la promessa di ricordarsi di quei bimbi bisognosi di affetto. Un'occasione per ritrovarsi e ricordare la straordinaria esperienza di pellegrinaggio in Terra Santa, sabato 16 aprile don Eugenio Zampa organizza per tutti i pellegrini, un incontro a casa Emmaus a Graglia per rivivere assieme le emozioni e scambiarsi ricordi e foto.

MARIA TERESA GENTILE - ANTONIO GIGLIOTTI

San Biagio

IL SALUTO DELLE CATECHISTE

Ciao, Don Eugenio!  
Il Vescovo ci ha comunicato che le tue dimissioni da parroco di San Biagio, da lui accettate, sono ormai definitive. Noi, sia pure con grande rammarico, ne prendiamo atto e solo il rispetto per le tue scelte ci aiuta a mitigare la tristezza del momento. Durante questi anni di vita parrocchiale, di attività oratoriale e di catechesi, sei stato al nostro fianco condividendo sia l'entusiasmo per le iniziative sia le delusioni: con te abbiamo discusso e dialogato per trovare la strada più giusta attraverso cui accompagnare bambini e ragazzi all'incontro con Gesù. La tua è sempre stata una presenza discreta e comprensiva; sapevi che avevamo uno dei compiti più nobili: gettare il buon seme perché nascessero i frutti dell'amore. Certo, le difficoltà non sono state poche, ma tu hai ascoltato i nostri progetti, sopportato i nostri sfoghi, dato coraggio a chi, sfiduciato, voleva abbandonare. Hai dimostrato delicatezza e discrezione rispettando la nostra individualità e i nostri problemi familiari. Non dimenticheremo i giorni della gioia a Casa Emmaus, alla Bossola, luogo di pace profonda, dove la riflessione sorgeva spontanea su contenuti mirati. A sera scendevamo a valle malvolentieri, ma spirito e fisico avevano ritrovato la dimensione del coraggio. Grazie per aver aperto, generosamente, la tua casa alle nostre famiglie dandoci la possibilità di rifugiarsi in un angolo di "paradiso". Grazie per aver voluto bene al nostro San Biagio: per fortuna, come dice il nostro Vescovo, i sacerdoti se ne vanno, ma non evaporano, perciò ti rivedremo sempre con affetto, come avviene quando si incontra un vero amico. Il nostro sincero augurio per tante soddisfazioni nelle attività future. LE CATECHISTE

Sei alla ricerca dell'uovo artigianale?

Fattoria Dossi

Vieni a provare le nostre nuove gelato!

... non con la solita sorpresa!

Fatte di gelato con latte di alta qualità

CAVAGLIÀ - Piazza Macchieraldo 2  
Tel. 0161.240289 - fattoriadossi@live.it

Agrigelateria Fattoria Dossi

Un pensiero fisso...  
o variabile, abbiamo  
la soluzione!

MUTUI BANCA SELLA

Siamo pronti ad ascoltarti,  
ti aspettiamo in Succursale!

BANCA SELLA

sella.it - info@sella.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni leggere attentamente i fogli informativi disponibili presso le Succursali di Banca Sella e sul relativo sito internet.